



COMUNE DI FONDI

Provincia di Latina

Numero 9 del 27-03-2017

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" - UTENZE DOMESTICHE (UD) E UTENZE NON DOMESTICHE (UND).

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL sulle competenze del Sindaco;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., norme in materia ambientale;
- l'art. n. 178, comma 1, del predetto D.Lgs. n. 152, in cui è previsto che la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga" e che a tal fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
- l'art. 179 comma 1 del predetto D.Lgs. n. 152, che prevede criteri di priorità nella gestione dei rifiuti attraverso:
 - a. prevenzione;
 - b. preparazione per il riutilizzo;
 - c. riciclaggio;
 - d. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - e. smaltimento;
- l'art. 192 del predetto D.Lgs. n. 152, che prescrive ai Comuni:
 - 1. che *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*;
 - 2. che *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;
- l'art. 198 del predetto D.Lgs. n. 152, che dispone che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscano, tra l'altro, sia le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che le modalità di conferimento della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero degli stessi;
- gli art. 255 e 256 del predetto D.Lgs. n. 152 che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono dei rifiuti;
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 205/2010 e ss.mm.ii. ove, tra l'altro, è stabilito che *"sono adottate misure*

per promuovere il recupero dei rifiuti” [...] “nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche monomateriale dei rifiuti”;

- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di Polizia Urbana;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Fondi con contratto d'appalto rep. N. 1448 del 09.05.2016 ha affidato all'ATI Soc. De Vizia Transfer S.p.A. e Soc. Urbaser SA Camino Hormigueras il “servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata porta a porta, servizio di spazzamento stradale e altri servizi accessori”;
- che il soggetto gestore del servizio ha consegnato come da capitolato a tutti gli utenti domestici (UD) e non domestici (UND) appositi contenitori di colore diverso e relativo materiale formativo/informativo – consegnato in formato cartaceo e consultabile altresì sul sito internet dedicato www.differenziatafondi.it – in cui sono analiticamente dettagliate le procedure di conferimento e di ritiro domiciliare dei rifiuti differenziati;
- che il nuovo servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata porta a porta, servizio di spazzamento stradale e altri servizi accessori di cui al richiamato contratto di appalto è stato operativamente attivato in data 28 Giugno 2016 e ha visto gradualmente e progressivamente il soggetto gestore rimuovere tutti i cassonetti stradali per consentire agli utenti (UD e UND) il conferimento dei rifiuti negli appositi bidoncini e contenitori consegnati;
- l'abbandono dei rifiuti, oltre a rappresentare un problema di decoro ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;
- il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo della raccolta differenziata stabiliti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale risponde all'esigenza di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e tutela igienico-sanitaria;
- in attuazione di quanto sopra l'Amministrazione comunale si pone, quale obiettivo, quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

RITENUTO:

- opportuno ed inderogabile provvedere in merito al fine di disciplinare le corrette modalità di conferimento ed i relativi adempimenti da espletarsi da parte di tutti gli utenti (UD e UND) nonché le specifiche sanzioni in caso di reiterate inadempienze.

ORDINA:

a far data dal 1° Aprile 2017, a tutti gli utenti domestici (UD) (cittadini residenti, domiciliati, dimoranti) e a tutti gli utenti non domestici (UND) (operatori commerciali ed esercenti e attività imprenditoriali in genere),:

1. l'osservanza del conferimento in regime di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta e di utilizzare i contenitori concessi loro in dotazione dal soggetto gestore del servizio, destinandoli esclusivamente al conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati secondo le prescrizioni della presente Ordinanza e nel rispetto di quanto indicato negli Allegati n. 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza medesima;
2. la custodia di detti contenitori esclusivamente all'interno delle aree di proprietà e il loro posizionamento al di fuori della propria utenza (abitazione, condominio o attività) in prossimità della porta o portone d'ingresso, sulla pubblica via, solo ed esclusivamente nei giorni prestabiliti e nella fascia oraria prescritta considerando il periodo estivo ed invernale, in base alla zona di

- appartenenza e alla tipologia di utenza (utenza domestica, utenza non domestica);
3. di assicurarsi che i contenitori siano correttamente chiusi con la maniglia anti randagismo, da collocarsi anteriormente, e posizionati in modo tale da non creare intralci al normale transito veicolare e/o pedonale e altresì di provvedere al loro ritiro dalla pubblica via e/o area pubblica successivamente alle operazioni di raccolta;
 4. per le utenze domestiche (UD) che abbiano particolari ed oggettive difficoltà di spazio per il posizionamento all'interno della propria proprietà, è consentito d'intesa con il Settore Ambiente richiedere la dotazione e l'utilizzo di un numero inferiore di contenitori;
 5. per le utenze non domestiche (UND) che abbiano particolari ed oggettive difficoltà di spazio per il posizionamento all'interno della propria proprietà, è consentito d'intesa con il Settore Ambiente: a) richiedere la dotazione e l'utilizzo di un numero inferiore di contenitori; b) individuare di comune accordo con il Settore Ambiente lo spazio esterno da occupare senza alcun onere per il posizionamento dei contenitori, nonché il possibile utilizzo di copri cassonetti;
 6. il divieto di depositare sulle vie, sugli spazi aperti al pubblico, anche temporaneamente, materiali e rifiuti di qualsiasi specie se non con le modalità previste e con l'espresso divieto all'uso di qualsiasi altro contenitore che non sia quello all'uopo dedicato;
 7. l'obbligo di una periodica ed accurata pulizia e/o lavaggio dei contenitori al fine di evitare maleodoranze;
 8. il divieto di miscelare nei contenitori in dotazione rifiuti di tipologia diversa poiché il materiale conferito in modo non conforme a quanto previsto dal calendario non avrà accesso ai normali circuiti di prelievo e recupero. In caso di inosservanza della citata prescrizione, gli addetti alla raccolta e/o gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale e/o altri Soggetti preposti al controllo del territorio collocheranno nel contenitore un tagliando di segnalazione con la scritta “**Conferimento non corretto**” ed il rifiuto non verrà prelevato. In tal caso l'utente sarà tenuto a riportare il contenitore all'interno della proprietà, dividere i rifiuti differenziabili e attendere il relativo giorno di conferimento previsto dal calendario, ferma restando la possibilità di conferire autonomamente i rifiuti differenziati presso i Centri di raccolta comunale. A seguito della seconda segnalazione, anche non consecutiva, l'utente a cui è stato contestato un conferimento non corretto verrà invitato dal Comune, su segnalazione del soggetto gestore, a presentare le sue osservazioni in merito. In caso di ulteriore segnalazione, anche non consecutiva, l'utente verrà sanzionato secondo quanto previsto dalla presente Ordinanza. Ogni qualvolta il conferimento non sarà corretto, il rifiuto non verrà prelevato e l'utente sarà obbligato a riportare il contenitore nella sua proprietà per gli adempimenti sopra indicati;
 9. il divieto di utilizzare sacchetti di plastica non conformi alla vigente normativa in materia di biodegradabilità per il conferimento dell'organico;
 10. l'obbligo di utilizzare sacchetti trasparenti per il conferimento del secco residuo che permettano l'esatta individuazione dei rifiuti contenuti negli stessi;
 11. l'obbligo di conferire direttamente nell'apposito contenitore senza alcun sacchetto la carta ed il vetro, mentre è consentito l'utilizzo di sacchetti trasparenti per conferire la plastica sia nell'apposito contenitore che per modiche quantità in aggiunta a quella già conferita nel contenitore suddetto e da posizionare nelle immediate vicinanze del medesimo;
 12. l'obbligo, nei casi di vendita dell'immobile e/o subentro dell'utilizzatore dello stesso, di cedere i contenitori in propria dotazione al nuovo utente con obbligo del subentrante di comunicare tempestivamente tale variazione al Settore Tributi. In caso di furto o danneggiamento dei contenitori il soggetto gestore del servizio è obbligato a reintegrarli a proprie spese;
 13. la facoltà di utilizzare, per il conferimento dei rifiuti differenziati assimilabili agli urbani, i Centri di raccolta comunale, negli orari di apertura, come da calendari;
 14. il divieto per tutte le utenze non domestiche (UND) di conferire ai Centri di raccolta comunali i rifiuti speciali, non assimilabili agli urbani, provenienti dall'esercizio delle loro attività;
 15. il divieto di conferimento e/o abbandono dei rifiuti domestici o provenienti da altre attività all'interno o in prossimità di altri contenitori non adibiti alla raccolta dei RSU presenti sul

territorio Comunale (gettacarte, indumenti usati, farmaci scaduti, deiezioni canine, pile esauste, etc.);

16. la facoltà per le unità plurifamiliari (quali ad esempio i condomini aventi un numero di alloggi superiori a n°8) di utilizzare i contenitori condominiali dati in dotazione dal soggetto gestore ai fini della raccolta dei rifiuti prodotti da tutti i condomini, da collocarsi in aree condominiali interne individuate dal condominio stesso e inoltre di posizionarli su strada pubblica in base al calendario di riferimento.

Il controllo Quest'ultimo non potrà addurre giustificazioni secondo le quali il conferimento è stato effettuato da soggetti esterni al condominio

DA' ATTO

- che il servizio di raccolta rifiuti è effettuato secondo quanto previsto nei calendari consegnati alle utenze ad eccezione dei seguenti giorni festivi: 1° gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e festività del Santo Patrono (10 ottobre), per i quali sono previsti giorni di raccolta sostitutivi, indicati nei predetti calendari;

VIETA

- l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo e l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;

DISPONE CHE

- l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, secondo quanto dettato dalla legge n. 689 del 24.11.1981 e ss.mm.ii., da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, salvo che la condotta contestata non implichi maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, per cui trovano applicazione specifiche disposizioni di legge in materia;
- la sanzione potrà essere applicata ai singoli trasgressori, siano esse utenze domestiche (UD) che non (UND), o alle amministrazioni condominiali, per ciascun giorno e per ogni singola violazione all'Ordinanza sopra citata;
- il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi e affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune sul sito istituzionale www.comune.fondi.it;

La presente Ordinanza è notificata per quanto di competenza a:

- Ufficio di Governo della Prefettura di Latina;
- Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente;
- ATI Soc. De Vizia Transfer S.p.A. e Soc. Urbaser SA Camino Hormigueras c/o sede operativa Viale Piemonte n. 176 - Fondi;
- Amministrazione Ente Regionale Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi;
- Amministrazione Ente Regionale Parco Monte Aurunci;
- Società Acqualatina S.p.A. c/o Centro commerciale Latinafiori Viale Pierluigi Nervi Torre 10 Mimosa, 04100 - Latina;
- A.U.S.L. di Latina – Servizio di Igiene Pubblica di Fondi;
- Consorzio di Bonifica Sud Pontino Viale Piemonte n. 140 – Fondi;
- Comando di Polizia Locale;
- Corpo di Polizia Provinciale di Latina;
- Corpo Forestale dello Stato – Distaccamento di Fondi;
- tutte le Forze dell'Ordine

Sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni della presente Ordinanza, nelle rispettive qualità, gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, gli Organi di Polizia e altri Soggetti preposti al controllo del territorio, nonché tutti i soggetti cui è attribuita la competenza di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie indicati dall'art. 13 della L. 689/1981.

Si intendono abrogate le disposizioni contenute in precedenti atti comunali eventualmente contrastanti con la presente Ordinanza.

La presente Ordinanza, immediatamente eseguibile, potrà essere impugnata con ricorso proposto al TAR del Lazio - sede di Latina entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ovvero alternativamente mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di n. 120 (centoventi) giorni decorrenti dalle medesime date.

Fondi, 27-03-2017

IL SINDACO
F.TO DOTT. SALVATORE DE MEO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005